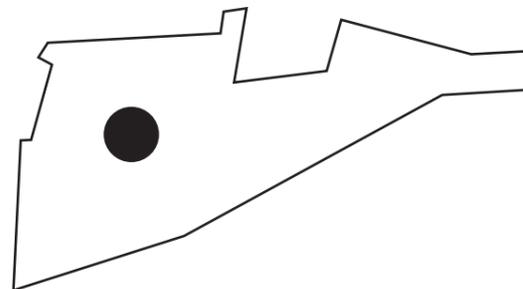


# PIAZZA CARRARA



**STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE**

### -UBICAZIONE TERRITORIALE

Il progetto consiste nella riprogettazione di tutta la Piazza Carrara. L'area di progetto è inserita all'interno del sistema urbano continuo per qualità edilizia e tipologica che connette il Borgo San Tomaso al Borgo S. Caterina. Il carattere storico- culturale e paesistico del luogo rendono la piazza un nodo importante alla scala microurbana del centro storico e quella territoriale della città di Bergamo.

### -STRUMENTI URBANISTICI

Il progetto tiene in considerazione le direttive derivanti dagli strumenti urbanistici della città di Bergamo.

La piazza è inserita all'interno dell'ambito strategico n.1 denominato "il polo dell'arte, della cultura e del tempo libero", i cui obiettivi sono raggiunti attraverso le strategie progettuali applicate nella proposta di progetto..

Altri riferimenti urbanistici considerati sono:

-ambito strategico dei servizi as1, descritto nella tavola "ps3.1 as1: il polo dell'arte, della cultura e del tempo libero"

- tavola "ps2bis la città dei servizi: strumenti di attuazione"

-Vincolo paesaggistico ambientale "CONO PANORAMICO n.3 (D.M. 04.01.1957)

-Vincolo ambientale: D- Zona di Borgo Pignolo e via S. Tommaso (D.M. 09.11.1963)

### -TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il progetto prevede il rifacimento totale della pavimentazione di Piazza Carrara attraverso una unica e continua superficie di porfido granitico, che mette in comunicazione tutte le facciate prospicienti sullo spazio pubblico. L'azione di progetto si pone come scopo quello di garantire la massima fruibilità fisica e visiva della piazza definendo un nuovo spazio connettivo e di socialità. L'eliminazione di quelle delle barriere fisiche e visive presenti attualmente nella piazza, come gli arredi urbani mal collocati e il manto erboso al centro di essa, viene così ri-definito uno spazio senza soluzione di continuità che struttura un reticolo flessibile di spazi connettivi.

### -PREVEDIBILI IMPATTI DI CARATTERE VIABILISTICO

Il progetto prevede di intervenire sull'attuale tracciato, prevedendo il restringimento della carreggiata stradale ad una sola (3,5 m) in modo da facilitare la fruibilità della piazza e includendola all'interno della ZTL di "via Pignolo alta e vie limitrofe" (da considerarsi zona a velocità limitata di 30 km/h) già presente lungo Via San Tomaso.

Il nuovo sistema viabilistico permette inoltre la possibilità di prolungare il tracciato della pista ciclabile prevista, proveniente da Piazza Oberdan e dal sistema sud che attraversa il Parco Suardi fino a giungere alla GAMEC.

### -STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI NELLA FASE DI CANTIERE

Si prevede la collocazione del cantiere in diverse fasi in modo tale da non limitare totalmente la fruibilità del luogo ma gestire i flussi pedonali, ciclabili e viabilistici in accordo con il processo di costruzione.

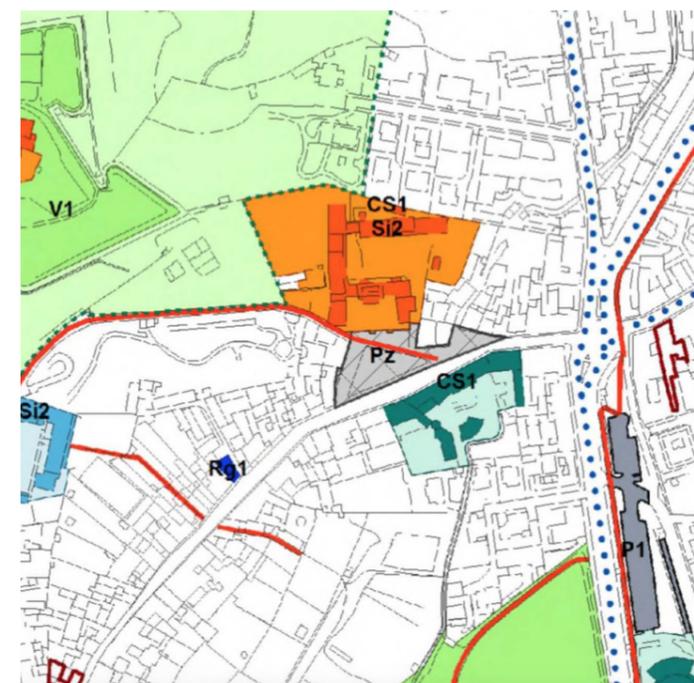
Per limitare il diffondersi di polveri (pur se estremamente ridotto) si prevede, durante l'esecuzione dei lavori, l'innaffiamento del terreno circostante in determinate ore delle lavorazioni.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico dovuto alla movimentazione delle macchine di cantiere, si interverrà sui motori o sulle parti meccaniche, nonché sui condotti di scarico, oppure con dispositivi di protezione individuale.

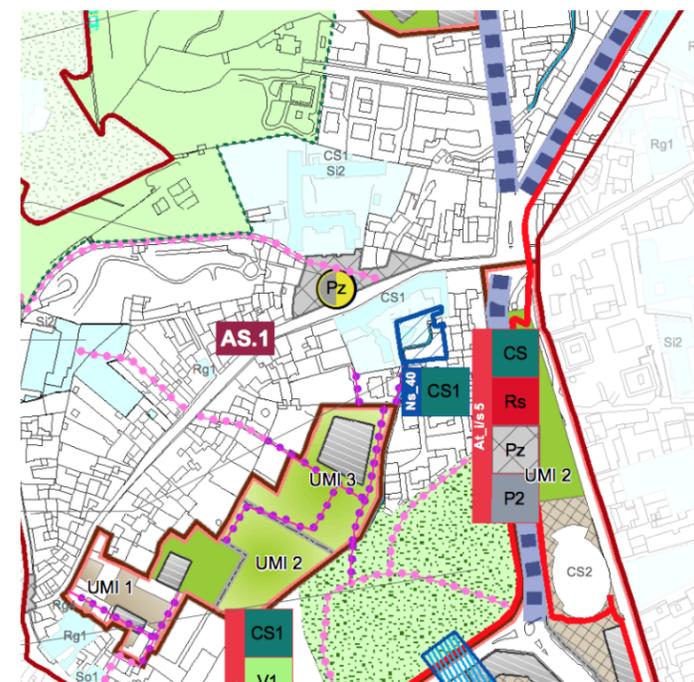
Per quanto riguarda, infine, il movimento di automezzi da e per l'area di cantiere, si provvederà a programmare le fasi di lavorazione al fine di minimizzare il disagio agli utenti delle aree adiacenti. Differenziando le vie di accesso pedonali da quelle carrabili, allo scopo di ridurre i rischi derivanti dalla sovrapposizione di differenti viabilità, proprio in una zona a particolare pericolosità, quale è quella di accesso al cantiere.

Per quanto riguarda la fornitura di materiale al cantiere vanno menzionati innanzitutto gli aspetti riguardanti il trasferimento di apparecchiature e mezzi speciali, che potranno presentare talvolta caratteristiche di trasporto eccezionale sia in termini di peso che di ingombro; a tale situazione si farà fronte attraverso un'attenta programmazione dei suddetti trasporti nelle fasce orarie e negli itinerari.

In fase di cantiere andranno adottati specifici provvedimenti (barriere, opere provvisorie quali pannelli, quinte urbane di carattere scenografico ecc..) Per ridurre l'impatto estetico delle attrezzature e delle lavorazioni e per conservare il decoro urbano. La realizzazione delle opere in progetto, all'interno dell'area



PS1 LA CITTÀ DEI SERVIZI: L'OFFERTA



PS3.1 AS1: IL POLO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DEL TEMPO LIBERO

indicata, non introduce elementi di non conformità dal punto di vista paesaggistico, non coinvolgendo in maniera significativa il patrimonio antropico esistente. L'esecuzione dei lavori dovrà pertanto avvenire con la massima cura ed attenzione volta a mitigare per quanto possibile tale fenomeno.

### **-PREVEDIBILI EFFETTI DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

#### **-ASSETTO IDROGEOLOGICO**

L'intervento proposto è volto al consolidamento e al regolare smaltimento delle acque di scolo, pertanto gli effetti potranno essere esclusivamente benefici. Il sistema di drenaggio e di scolo delle acque meteoriche viene integrato all'interno della pavimentazione attraverso canalette con fessura lineare

#### **-SUOLO**

La realizzazione delle opere in progetto prevede l'occupazione di aree già pavimentate o comunque già adibite al transito degli autoveicoli, pertanto la perdita di terreni e di aree verdi risulta minima. Il sistema di drenaggio e di scolo delle acque meteoriche viene integrata all'interno della pavimentazione.

#### **-FLORA E VEGETAZIONE**

L'esecuzione dei lavori in progetto non costituisce particolare criticità per l'eliminazione e/o danneggiamento di vegetazione di potenziale interesse naturalistico/scientifico. Le alberature esistenti verranno mantenute e valorizzate attraverso una attenta potatura delle chiome e integrazione delle stesse nella nuova piazza. Per l'esecuzione dei lavori necessari al taglio di una pianta collocata nella piazza (come da bando) si dovrà preventivamente ottenere apposito parere presso gli Enti preposti.

E' prevista inoltre la piantumazione di due ulteriori alberi Tilia, che permettono di amplificare ulteriormente il valore naturale e ambientale della piazza, oltre a innalzare i valori di mitigazione del clima durante i periodi estivi.

#### **-ECOSTISTEMI**

L'eliminazione del manto erboso, il taglio dell'unica alberatura considerata non in ottime condizioni, le trasformazioni dell'assetto dei suoli, non comporta modifiche nella struttura degli ecosistemi locali esistenti, ma trasforma invece la piazza in punto di collegamento del corridoio ecologico che si snoda dalle pendici nord delle mura di Città 'Altra al Parco Suardi.